

Relazione 2010 - Rapporti con l'associazionismo e politiche di integrazione interculturali

Alessandra Bonardi, Norberto Vignali

Il Comune di Sala Baganza crede nella partecipazione, nella solidarietà e nel pluralismo, funzioni sociali proprie dell'associazionismo, ne promuove l'autonomo sviluppo favorendo quelle iniziative che abbiano finalità significative in campo ambientale, culturale, educativo, ricreativo, religioso, sanitario, scientifico e sociale. A tal fine si è pensato, in adesione alle vigenti disposizioni di Legge, alla costituzione di un Albo delle Associazioni e delle organizzazioni di Volontariato del territorio e al relativo regolamento che ne disciplini la tenuta. Oltre che un obbligo di Legge, l'Albo comunale viene costituito come strumento funzionale al monitoraggio e alla valorizzazione dell'Associazionismo locale: all'istituzione dell'Albo è infatti legata la creazione, sul sito web del Comune, di schede sintetiche relative alle attività e ai recapiti delle singole Associazioni. L'iscrizione all'Albo consentirà inoltre di riprocedimentalizzare la concessione di contributi ordinari e straordinari alle Associazioni – anche attraverso la conseguente modifica del Regolamento comunale vigente – così come eventuali agevolazioni per l'utilizzo di locali pubblici: l'iscrizione all'Albo costituirà la condizioni per poter accedere a tutti gli ordini di benefici economici previsti per le Associazioni. Non da ultimo, la tenuta dell'Albo, che prevediamo ad aggiornamento annuale, va altresì a costituire una banca dati costantemente aggiornata delle aggregazioni significative presenti sul territorio comunale.

Per ciò che concerne le politiche di integrazione culturali, nel 2010, visto il carattere di stabilità che ha assunto l'immigrazione anche nel nostro paese, si valuterà, attraverso il confronto e il dialogo con le comunità straniere residenti, la possibilità di instaurare nel nostro Comune una “consulta stranieri”, cioè un organo capace di favorire la partecipazione democratica delle cittadine e dei cittadini immigrati extracomunitari ed apolidi e di rappresentarli nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ma anche un ponte fra i bisogni e le aspettative dei cittadini stranieri ed i bisogni e le aspettative della cittadinanza in generale.

Il Comune continuerà la collaborazione con CIAC Parma, il Centro Immigrazione Asilo Cooperazione, attraverso il progetto “Terra d'asilo - Accoglienza e integrazione di rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo” che si pone l'obiettivo di fornire accoglienza, assistenza, integrazione e tutela ai richiedenti asilo, rifugiati titolari di protezione umanitaria, accoglienza integrazione, tutela e riabilitazione di vittime di tortura. Nel quadro di questa collaborazione è stato rinnovato per gli anni 2010 e 2011 il contratto di comodato d'uso gratuito per gli appartamenti di proprietà comunale destinati ai rifugiati politici.